

RISK ASSESSMENT 190/12 AGGIORNATO AL 26 GIUGNO 2024																
Attività a Rischio	Processo	Soggetti Aziendali coinvolti	evento astrattamente configurabile	Reato astrattamente ipotizzabile	Rischio potenziale	Misure di prevenzione generali	Misure di prevenzione specifiche	Indicatori di monitoraggio	Periodicità trasmissione dei flussi RPC	Owner del Flusso	Valutazione delle misure di prevenzione	Rischio Residuo	Azione di miglioramento			
Selezione, assunzione, formazione e gestione del personale (anche di quello appartenente a categorie protette o assimilabili)	Selezione, assunzione, e gestione del personale (anche di personale appartenente a categorie protette)	Consiglio d'Amministrazione Amministratore Delegato Direttore Generale Responsabile Area Risorse umane e Privacy Responsabili di Area	Errata determinazione degli obiettivi cui è legata l'erogazione della retribuzione variabile	Corruzione Concussione Peculato Abuso d'Ufficio	Medio	Codice Etico Codice Disciplinare Sistema di segnalazione Whistleblowing Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/01	Il Consiglio di Amministrazione di CAL ha approvato il "Piano Retributivo" che ha lo scopo di ridefinire la struttura organizzativa della Società nonché le mansioni attribuite a ciascuna funzione aziendale con particolare riferimento ai requisiti che ciascun dipendente/dirigente deve possedere per ricoprire una determinata funzione aziendale. Tali caratteristiche, definite nel nuovo "Piano", sono relative ai requisiti formativi minimi, esperienza professionale, attitudini, inquadramento organizzativo e contrattuale del dipendente. Nel "Piano", sulla base della funzione attribuita a ciascun dipendente/dirigente e delle caratteristiche descritte in relazione alla stessa, sono stabiliti gli elementi che compongono la retribuzione fissa e variabile ed i relativi livelli minimi. Con riferimento alla retribuzione variabile è previsto che la stessa sia composta dai seguenti elementi: 1) Retribuzione straordinaria, percepita dalle risorse interne fino al 2 livello del CCNL di riferimento per lo svolgimento del lavoro eccedente il normale orario stabilito al contratto collettivo per un massimo di 10 ore mensili a fronte di particolari esigenze lavorative e previa autorizzazione del Responsabile dell'UO Personale Privacy Servizi Generali. 2) Bonus e una tantum, riconosciuti dal Direttore Generale o dall'Amministratore Delegato all'esito della valutazione dei particolari risultati raggiunti dalle risorse umane interne, tenendo conto dei criteri di sostenibilità del bilancio aziendale e del Budget del personale approvato dal Da a inizio anno. Il riconoscimento dei summenzionati bonus avviene sulla base di criteri oggettivi e predefiniti di valutazione meritocratica delle risorse umane aziendali. Il processo di erogazione dei bonus prevede che, a seguito della verifica da parte del Direttore Amministrativo della presenza del Budget, i dipendenti vengano divisi in 3 Gruppi (Gruppo Responsabili di Area/Unità Operativa; Gruppo appartenenti alle Aree aziendali e alle Unità Operative, e Gruppo appartenenti alla Segreteria di Direzione e alla Segreteria Tecnica) e che il bonus venga ripartito tra i gruppi in maniera proporzionale alla RAL media di ciascun gruppo. La distribuzione del bonus è subordinata agli esiti del processo di valutazione del personale che si svolge a cura dei Responsabili di funzione (o del Direttore Generale per i dirigenti) attraverso la compilazione delle schede VAL 01. Le schede VAL 01, contenenti le valutazioni di ciascun dipendente, vengono sottoposte a verifica da parte del Responsabile dell'Area Sistemi di Gestione Integrati, e Organizzazione Risorse Umane che, in base ai punteggi attribuiti a ciascuna risorsa umana, provvede a formulare una graduatoria in base alla quale vengono individuati i dipendenti che hanno diritto al bonus. Ottenuta l'approvazione dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale in base alle procure conferite, il Responsabile dell'Area Sistemi di Gestione Integrati, Organizzazione Risorse Umane avvia l'iter di erogazione del Bonus. 3) Indennità di funzione specialistica, erogata per la valorizzazione di alcune competenze specifiche utilizzate temporaneamente da funzioni aziendali ritenute di volta in volta strategiche in relazione agli obiettivi della Società; è riservata esclusivamente ai Quadri e agli impiegati di primo livello ai quali vengono attribuiti un incarico fiduciario, mansioni particolarmente gravose o che comportino particolari responsabilità derivanti da adempimenti giuridici. 4) Incentivi a breve termine (MBO) erogati in base al raggiungimento degli obiettivi aziendali, o individuali da parte dei Quadri, impiegati di primo livello e dei Responsabili delle UO. Gli obiettivi per l'incremento della retribuzione variabile di ciascuna risorsa vengono formalizzati all'inizio di ogni anno solare dal Direttore Generale in accordo con l'Amministratore Delegato e con il supporto del Responsabile Area Sistemi di Gestione Integrati, Organizzazione Risorse Umane. Sin dalla fase di assegnazione, gli obiettivi devono essere misurabili tramite indicatori univoci e specificati e ad ognuno di essi deve corrispondere il riconoscimento economico percentuale del valore massimo spettante. Per la valutazione del raggiungimento totale o parziale degli obiettivi, il Direttore Generale (per Responsabili di Area e per il Responsabile dell'Ufficio Legale) e i Responsabili di Area (per i Responsabili di UO) devono compilare, al termine del periodo di riferimento per il conseguimento degli obiettivi medesimi, la scheda MBO.01 allegando ad essa tutta la documentazione eventualmente necessaria a supporto di quanto descritto. Una volta compilata, la scheda ed i relativi allegati verranno trasmessi al Responsabile dell'Area Sistemi di Gestione Integrati e Organizzazione Risorse Umane, il quale, sentiti il Direttore Generale ed i Responsabili di Area, definisce la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo (da 0% a 100%: 0% costituisce l'integrale mancato raggiungimento del risultato, 100% costituisce l'integrale raggiungimento) e predispone le lettere di riconoscimento degli obiettivi	Costo e conto del personale Contratti di lavoro subordinato, di collaborazione, externalizzazioni	Trimestrale Ad evento	UO Personale, Privacy e Servizi Generali	Adeguito	Basso				
			Progressioni di Carriera Accordate illegittimamente allo scopo di agevolare soggetti particolari	Corruzione Concussione Peculato Abuso d'Ufficio	Medio					Adeguito	Basso					
			Selezione di un candidato, non idoneo alla posizione da ricoprire, in violazione delle regole procedurali/norme vigenti a garanzia della correttezza, trasparenza e dell'imparzialità della selezione	Corruzione Concussione Peculato Abuso d'Ufficio	Medio		Il Regolamento per il Reclutamento del Personale e la PRO 05 - Procedura Gestione Risorse Umane prevedono: - una fase di pubblicità degli annunci di selezione (sito internet, quotidiani, motori di ricerca) - l'istituzione di un'apposita Commissione per lo screening delle candidature finalizzato alla valutazione del possesso dei requisiti previsti e alle prove di selezione; - la definizione di criteri oggettivi per la valutazione dei requisiti dei partecipanti al processo di selezione del personale; - la formalizzazione dei singoli step di selezione del personale attraverso appositi verbali sottoscritti dai membri della Commissione di valutazione appositamente costituita.	Avvisi di Selezione del Personale, esiti delle selezioni, e schede di valutazione dei candidati scelti	Semestrale	UO Personale, Privacy e Servizi Generali	Adeguito	Basso				
					Richiesta di assunzione non supportata da una reale esigenza	Corruzione Concussione Peculato Abuso d'Ufficio	Medio		All'inizio di ogni anno, il Consiglio d'Amministrazione approva un budget annuale che comprende anche i costi del personale predisposto dal Direttore Amministrativo. Sulla base di tale budget il Responsabile dell'Area Personale, Privacy e Servizi Generali raccoglie le esigenze di ciascun Responsabile di Area, e di concerto con il Direttore Generale, predispose un piano organico nel quale sono previste le eventuali assunzioni da proporre al Cda per l'anno successivo tenendo conto anche delle eventuali commesse relative ad Accordi sottoscritti con la Regione Lombardia che vedono coinvolta CAL in qualità di Stazione Appaltante. Il Cda valuta, sulla base dei fabbisogni segnalati da ciascun Responsabile di Area, la necessità di provvedere alle assunzioni proposte.	Piano organico	Annuale	UO Personale, Privacy e Servizi Generali	Parzialmente Adeguato	Medio	Si suggerisce di regolamentare in un documento di normativa interna le prassi operative seguite da CAL per la predisposizione del Budget e del Piano Organico da sottoporre annualmente all'approvazione del Cda	
					Abuso di discrezionalità nella determinazione del trattamento retributivo/livello dei candidati selezionati per l'assunzione	Corruzione Concussione Peculato Abuso d'Ufficio	Medio		Nella PRO 05 - Gestione Risorse Umane è previsto che il Responsabile Area Personale, Privacy e Servizi Generali in collaborazione con i vari Responsabili di Area o di Unità Organizzativa, elabora e tiene aggiornata la Tabella delle Professionalità, nella quale sono indicati i requisiti minimi delle figure professionali che operano in azienda, in termini di titolo di studio, esperienza pregressa, attitudini, necessarie per ricoprire tutte le mansioni presenti in azienda. In aggiunta il Responsabile Area Personale, Privacy e Servizi Generali elabora (e si occupa periodicamente di mantenere aggiornata) una registrazione analitica delle competenze individuali maturate da ciascuna risorsa umana in azienda "Tabella di skill" (Mod. 02.05 allegato alla presente procedura), che contiene, nominativamente per risorsa, la registrazione dei dati anagrafici, del titolo di studio, delle abilitazioni, delle abilità e delle competenze aggiuntive in ambiti di specializzazione. Le prassi aziendali in essere prevedono che all'avvio dell'iter di selezione del personale, il Responsabile dell'Area di concerto con il Direttore Generale e sulla base del budget annuale, della tabella di Skill e della Tabella delle Professionalità, stabilisce un range entro il quale deve rientrare la retribuzione del neo assunto in linea con le retribuzioni dei dipendenti di pari livello all'interno della Società.	Range target retributivi aggiornati	Ad evento	UO Personale, Privacy e Servizi Generali	Adeguito	Basso		
					Improprio utilizzo di contributi/finanziamenti pubblici per corsi di formazione	Corruzione Concussione Peculato Abuso d'Ufficio	Medio		Nella PRO 05- Procedura Gestione Risorse Umane è previsto che, sulla base della Tabella delle Professionalità e della tabella di Skill elaborate dal Responsabile Area Personale, Privacy e Servizi Generali venga predisposto un Piano triennale di Formazione. Tale Piano viene aggiornato annualmente e amonizzato con il Budget annuale della Formazione nonché con gli obiettivi individuali dei dipendenti inclusi nel programma MBO. L'aggiornamento del Piano è deliberato dal Cda.	Adeguito	Basso	Ai fini di consentire il monitoraggio, si suggerisce di prevedere un flusso periodico (annuale) verso l'RFC contenente l'avanzamento del piano formazione aziendali				
					Mancata rilevazione una situazione di inconferibilità/incomp atibilità /conflitto di interesse nel conferimento di un'incarico/assunzione	Corruzione Concussione Peculato Abuso d'Ufficio	Medio		Nella PRO 05 - Procedura Gestione Risorse Umane è previsto che, sulla base della Tabella delle Professionalità e della tabella di Skill elaborate dal Responsabile dell'Area Personale Privacy, Servizi Generali, laddove un Dipendente o un Dirigente della società sia titolare di ulteriori incarichi esterni sia tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di Incompatibilità/Inconferibilità degli incarichi ai fini della valutazione dell'eventuale conflitto di interessi.	Parzialmente Adeguato	Medio	Ai fini della verifica del conflitto di interessi per incarichi esterni conferiti a dipendenti e (soprattutto) a dirigenti, si suggerisce di integrare la PRO 05 - Gestione delle Risorse Umane, con la chiara esplicitazione: - dei criteri utilizzati per la valutazione ai sensi D.lgs. 39/2013 sulla compatibilità delle cariche assunte dal dipendente; - dei casi di incompatibilità previsti dalla normativa in materia di pantouflage (assunzione di ex dipendenti della PA in quiescenza). Ai fini di consentire il monitoraggio, si suggerisce di prevedere in procedura la trasmissione (ad evento) all'RFC delle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità rilasciate dai dipendenti.				
			Uso distorto dei criteri di aggiudicazione/definizione base d'asta al fine di favorire un'impresa	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	Codice Etico Codice Disciplinare Sistema di segnalazione Whistleblowing Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs 231/01	L'Art. 7 del Regolamento per l'affidamento di lavori servizi e Forniture adottato da CAL prevede che nella Decisione di contrarre, il 1 RUP individua tutti gli elementi e le valutazioni inerenti l'affidamento da effettuare, con particolare riferimento alla descrizione e motivazione del fabbisogno che si intende soddisfare, all'importo massimo stimato dell'affidamento, agli elementi essenziali del contratto in relazione alla procedura di affidamento prescelta e all'inquadramento normativo di riferimento, alla modalità di scelta degli operatori economici, al criterio di selezione degli operatori economici, al criterio di aggiudicazione ed ai requisiti speciali eventualmente richiesti agli operatori economici. I criteri da utilizzare per l'affidamento dell'incarico possono essere quello del minor prezzo o dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Nelle ipotesi in cui la procedura sia affidata con il criterio del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è svolta dal RUP, salvo che questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, ritenga di avvalersi dell'U.O. tecnica e delle altre unità organizzative/Aree/Uffici della Società in base all'oggetto dell'affidamento. In caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, il RUP i) individua gli elementi dell'offerta tecnica, con eventuale ausilio dell'U.O. tecnica, del Richiedente e delle altre U.O./Uffici/Aree della Società in base all'oggetto dell'Affidamento ii) coordina le attività necessarie per la nomina della Commissione Giudicatrice - da parte dell'organo competente e le relative procedure sotto il profilo della tempistica e delle modalità da seguire, iii) effettua la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della Commissione Giudicatrice.	Avvisi pubblici Bandi di Gara Determine a contrarre Determina di Nomina della Commissione Giudicatrice Verbali della commissione aggiudicatrice Contratti sottoscritti con i fornitori	Ad Evento	UO Gare e Contratti	Adeguito	Medio				

Attività' di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di Concessioni Autostradali Lombarde	Attività' di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di Concessioni Autostradali Lombarde	Amministratore Delegato Direttore Generale Responsabile Unico del Progetto Direttore Amministrativo Responsabile Area Legale UO Gare e Contratti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	Secondo quanto previsto della PRO 35- Procedura Applicativa per l'Affidamento di lavori servizi e forniture, in caso di mancata adesione alle Convenzioni/Accordi Quadro per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, il RUP procede secondo una delle alternative, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti (ossia dell'affidatario uscente) di cui all' art. 2.3 del Regolamento. È ammesso l'affidamento diretto senza richiesta di più preventivi in caso di affidamenti di servizi, di forniture e di lavori di importo inferiore ad Euro 40.000. In tali casi, il RUP deve motivare la scelta dell'affidatario sulla base di: 1)listini e prezziari di mercato; 2)analisi di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o analisi dei prezzi praticati da altre amministrazioni; 3)consultazione della rete o di altri canali di informazione nonché analisi dei prezzi risultanti dai cataloghi di beni e servizi pubblicati sul mercato elettronico; 4)rilevazioni statistiche e ogni altro elemento di conoscenza. Al di fuori dell'ipotesi di cui sopra è ammesso altresì l'affidamento diretto senza previa richiesta di più preventivi: i) tramite utilizzo di piattaforme telematiche (es. MEPA), nel caso di acquisti a catalogo o di altre forme di acquisto senza negoziazione, qualora l'importo della fornitura/servizio di cui CAL necessita sia già indicato/ricavabile nelle suddette piattaforme attraverso una consultazione dei prezzi del bene/servizio offerto; ii) nel caso in cui risulti necessario affidare il servizio/fornitura ad uno specifico operatore economico per motivi di necessità tecnica e/o operativa, per particolari caratteristiche o specificità del bene/servizio; iii) nel caso di richiesta di specifico parere diverso da quello legale (ad esempio in materia economica, contabile, fiscale, finanziaria) che abbia ad oggetto questioni di assoluta particolarità, e/o complessità e/o novità della questione trattata; iv) nel caso di impossibilità ad aderire a Convenzione/Accordo Quadro, qualora l'Affidatario della suddetta Convenzione/Accordo Quadro sia disponibile a concludere un affidamento con CAL alle medesime condizioni contrattuali ed economiche previste dalla Convenzione/Accordo Quadro.
			Abuso di discrezionalità nella determinazione delle imprese cui inviare una richiesta di offerta al fine di favorire un'impresa	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	CAL applica il principio di rotazione dei fornitori con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, quando ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni: i. l'affidamento precedente e quello attuale hanno ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico o nella stessa categoria di opere o nello stesso settore di servizi; ii. i due affidamenti appartengono alla medesima fascia economica; iii. il RUP individua e/o delimita il numero di operatori economici selezionati/invitati. Ai fini dell'individuazione della categoria merceologica, per le forniture ed i servizi si fa riferimento alla categoria merceologica, per le forniture ed i servizi si fa riferimento al Common Procurement Vocabulary - Vocabolario comune per gli appalti pubblici, per i lavori si fa riferimento alle categorie previste dal sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori (Categorie SOA) e per i servizi tecnici si fa riferimento alla tipologia di prestazione (ad esempio, servizi di progettazione/supporto nella progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, di collaudo, di supporto al RUP, di verifica e supporto nella validazione). In caso di appalti di lavori contenuti anche categorie scorrevoli si terrà in considerazione la categoria prevalente; nel caso di appalti di servizi o forniture contenuti anche prestazioni secondarie si terrà in considerazione la prestazione principale; in caso di appalti misti si terrà in considerazione la prestazione prevalente.
			Frazionamento degli acquisti al fine di eludere le norme applicabili e /o le procedure interne e favorire un'impresa	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	Secondo quanto previsto dal Regolamento per l'affidamento di Lavori Servizi, Forniture, il RUP è nominato in sede di programmazione o, per gli affidamenti relativi ad esigenze non incluse nella programmazione, con la richiesta di attivazione. Il RUP è nominato dall'Amministratore Delegato. Nel caso in cui il RUP sia un soggetto diverso dal Direttore Generale, la nomina avverrà previa proposta di quest'ultimo. Il RUP è nominato tra i dipendenti della Società, in possesso di requisiti e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, il RUP è un tecnico anche di qualifica non dirigenziale in possesso di titolo di studio e di esperienza e formazione professionale specifiche. In mancanza di abilitazione all'esercizio della professione, il RUP è un tecnico in possesso di esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare, in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata. Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per i servizi e forniture, il RUP deve essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale, soggetta a costante aggiornamento, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nell'atto di nomina, il RUP autodichiara l'assenza di eventuali propri conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente e delle altre disposizioni applicabili in tema di contratti pubblici, nonché l'insussistenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dalla normativa applicabile. Nella Decisione di contrarre /Determina unica il RUP conferma l'assenza di eventuali propri conflitti di interesse. 4.3 Il RUP, coordina il processo realizzativo dell'affidamento nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata.
			Per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140 mila € e lavori di importo inferiore 500 mila € in relazione ai livelli di qualificazione stabiliti dall'art. 63, comma 2, e i criteri stabiliti dall'Al. II. Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio Turbata libertà degli incanti Turbata libertà del procedimento di scelta del Contraente		Questo rischio la Società dovrebbe prevedere specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso. Tali indicatori devono essere rintracciati attraverso: 1) analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. A tali fini occorrerebbe effettuare le seguenti azioni: - individuare i contratti sui quali esercitare maggior controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e a possibili conflitti di interessi; - 2) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in indeterminato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti; - 3) analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori le altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificialmente frazionati. All'esito dell'analisi del Regolamento e della Procedura Acquisti della Società non sono stati rinvenuti riferimenti a tali indicatori di anomalia. Alla luce di quanto sopra si suggerisce di effettuare le analisi richieste all'interno della Delibera ANAC sopra citata ai fini dell'individuazione degli
			Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato I.2 a medesimo decreto	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio Turbata libertà degli incanti Turbata libertà del procedimento di scelta del Contraente		Secondo quanto previsto dalla normativa interna e dei prassi aziendale attualmente in uso è emerso che nell'ambito del progetto in esame non è stato ancora stabilito in quale misura e in quali casi debba essere coinvolto il Responsabile dell'Area Legale. Ciò rile in relazione al principio di segregazione dei compiti in quanto come si evince dalla rappresentazione riportata nell'organigramma, l'Area Legale è una struttura Organizzativa in posizione sovraordinata rispetto all'UO Gare e Contratti e rispetto all'UO Societario, Concessioni e Commesse regionali. Malgrado ciò non è stato chiarito se il Responsabile di Area svolga i controlli di primo livello rispetto alle attività eseguite dalle UO a suo diretto rapporto oppure venga operativamente coinvolto nello svolgimento delle attività. A tale scopo occorrerebbe definire in maniera più chiara il ruolo del Responsabile di Area sia con riferimento al processo di acquisto sia
			Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio Turbata libertà degli incanti Turbata libertà del procedimento di scelta del Contraente		Si suggerisce di integrare la PRO 06 Gestione degli affidamenti di lavori servizi e Forniture con la prassi seguita da CAL per gestire la fase di progettazione delle procedure di affidamento, con particolare riferimento alle modalità di definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione degli affidamenti nel tempo. Inoltre si suggerisce di prevedere nell'ambito delle prassi aziendali attualmente in uso un controllo specifico sul rischio di eventuali frazionamenti attraverso una verifica di secondo livello (es. da parte della UO Gare e Contratti) sul calcolo effettuato dal RUP in merito al valore dei diversi costi dell'appalto.
Attività' di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di Concessioni Autostradali Lombarde	Attività' di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di Concessioni Autostradali Lombarde	UO Gare e Contratti				Secondo quanto previsto dalla normativa interna e dei prassi aziendale attualmente in uso è emerso che nell'ambito del progetto in esame non è stato ancora stabilito in quale misura e in quali casi debba essere coinvolto il Responsabile dell'Area Legale. Ciò rile in relazione al principio di segregazione dei compiti in quanto come si evince dalla rappresentazione riportata nell'organigramma, l'Area Legale è una struttura Organizzativa in posizione sovraordinata rispetto all'UO Gare e Contratti e rispetto all'UO Societario, Concessioni e Commesse regionali. Malgrado ciò non è stato chiarito se il Responsabile di Area svolga i controlli di primo livello rispetto alle attività eseguite dalle UO a suo diretto rapporto oppure venga operativamente coinvolto nello svolgimento delle attività. A tale scopo occorrerebbe definire in maniera più chiara il ruolo del Responsabile di Area sia con riferimento al processo di acquisto sia
Attività' di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di Concessioni Autostradali Lombarde	Attività' di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di Concessioni Autostradali Lombarde	UO Gare e Contratti				

				Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c):	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio Turbata libertà degli incanti Turbata libertà del procedimento di scelta del Contraente		Secondo quanto previsto dalla PRO 35 è ammesso altresì l'affidamento diretto senza previa richiesta di più preventivi: i) tramite utilizzo di piattaforme telematiche (es. MEPA), nel caso di acquisti a catalogo o di altre forme di acquisto senza negoziazione, qualora l'importo della fornitura/servizio di cui CAL necessita sia già indicato/ricavabile nelle suddette piattaforme attraverso una consultazione dei prezzi del bene/servizio offerto; ii) nel caso in cui risulti necessario affidare il servizio/fornitura ad uno specifico operatore economico per motivi di necessità tecnica e/o operativa, per particolari caratteristiche o specificità del bene/servizio; iii) nel caso di richiesta di specifico parere diverso da quello legale (ad esempio in materia economica, contabile, fiscale, finanziaria) che abbia ad oggetto questioni di assoluta particolarità, e/o complessità e/o novità della questione trattata; iv) nel caso di impossibilità ad aderire a Convenzione/Accordo Quadro, qualora l'Affidatario della suddetta Convenzione/Accordo Quadro sia disponibile a concludere un affidamento con CAL alle medesime condizioni contrattuali ed economiche previste dalla Convenzione/Accordo Quadro.					Inadeguato		Secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 605 del 2023, la Società in qualità di stazione appaltante dovrebbe adottare direttive generali interne per fissare criteri da seguire nell'affidamento dei contratti sopra soglia mediante procedure negoziate senza bando (casi di ammissibilità, modalità di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate ecc.) Non è stato rinvenuto alcun riferimento all'interno della normativa interna adottata la Società relativamente a quanto prescritto dall'ANAC, a tal proposito si suggerisce di valutare l'opportunità di integrare il Regolamento predisposto dalla Società rispetto ai contenuti sopra richiamati.
				Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio Turbata libertà degli incanti Turbata libertà del procedimento di scelta del Contraente		Secondo quanto previsto dal Regolamento per gli Affidamenti adottato da CAL, il RUP coordina il processo realizzativo dell'affidamento nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. In particolare, il UP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del contratto previsti dal Codice e dalle altre disposizioni applicabili in materia di contratti pubblici, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.					Inadeguato	Alto	A presidio del rischio declinato la Delibera Anac prescrive l'esecuzione di un monitoraggio sistematico sul rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi. A tali fini si suggerisce di integrare un flusso informativo nei confronti del RPCT sulle eventuali anomalie riguardanti il superamento delle tempistiche previste per la progettazione della Gara.
				Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara. Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio Turbata libertà degli incanti Turbata libertà del procedimento di scelta del Contraente		All'esito dell'approvazione del PTPTCT il RPCT organizza una sessione formativa volta a illustrare i contenuti del Piano, nonché sensibilizzare i soggetti competenti preposti a monitorare i comportamenti sugli adempimenti e la disciplina in materia di appalti pubblici. Oltre a ciò la Società prevede all'interno dei Piani formativi attività specifiche di formazione per il personale coinvolto nei processi di acquisto.					Parzialmente Adeguato	Alto	Ai fini di una maggiore sensibilizzazione dei soggetti aziendali coinvolti nel processo in esame occorrerebbe prevedere nel piano formativo triennale, moduli di formazione specifici sui rischi collegati alla gestione degli appalti e dei subappalti stabilendo altresì la frequenza con la quale vengono erogati tali moduli.
				Ritardo nella formulazione delle risposte alle richieste di chiarimento ovvero incompletezza delle stesse al fine di favorire un'impresa	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	Secondo quanto previsto dalla Procedura Applicativa per gli acquisti nei casi in cui sia previsto l'invio agli operatori economici di una Richiesta di preventivo/Lettera di invito ovvero la pubblicazione di un Bando/Avviso per indagine di mercato/Avviso per manifestazione di interesse, il RUP definisce nella documentazione dell'affidamento le modalità e le tempistiche per la presentazione di eventuali richieste di chiarimento. Il RUP assicura, in ogni caso, il riscontro ai chiarimenti presentati dagli operatori economici invitati (ovvero interessati, in caso di procedura aperta al mercato), entro un termine che garantisca la possibilità di presentare un preventivo/offerta/manifestazione di interesse, nel rispetto degli eventuali obblighi di legge relativi alle tempistiche per il riscontro. L'Ufficio Gare e Contratti supporta il RUP nel monitoraggio del rispetto delle tempistiche previste per il riscontro. In caso di procedure espletate telematicamente tramite la Piattaforma Sintel, il RUP gestisce le richieste di chiarimenti provvedendo a rispondere ai quesiti pervenuti, unitamente alle relative richieste in forma anonima, tramite l'utilizzo della funzione "Comunicazioni della procedura" e/o a pubblicare le medesime nella Documentazione di gara.					Adeguato	Medio	
				Inosservanza delle regole procedurali per l'individuazione e la nomina dei commissari di gara	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	La nomina dei commissari di gara avviene dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e si perfeziona con l'accettazione da parte dei candidati del ruolo di commissario. I nominativi dei commissari della commissione Giudicatrice (che deve essere composta da almeno tre membri) vengono proposti dal Direttore Generale all'Amministratore Delegato laddove presenti le professionalità specifiche tra il personale. I commissari vengono selezionati tra il personale di CAL nel rispetto del principio di rotazione e dei criteri di professionalità ed esperienza nel medesimo affidamento. Ai fini della nomina dei commissari sono esclusi i soggetti che hanno rivestito cariche di pubblico amministratore o incarichi tecnici relativamente al medesimo affidamento. I commissari nominati, al momento dell'accettazione della nomina, rilasciano apposita dichiarazione relativa all'insussistenza delle condizioni sopracitate. La procedura di affidamento si completa con la decisione di contrarre affidamento sottoscritta dall'Amministratore Delegato a seguito della proposta di individuazione dell'affidatario da parte del Responsabile Unico del Procedimento. La determina contiene un riepilogo degli atti e degli adempimenti effettuati ai fini dell'affidamento in oggetto e la motivazione dell'affidatario individuato. L'Amministratore Delegato, o il Direttore Generale nell'ipotesi di affidamento diretto con previa consultazione di mercato, provvede all'individuazione dell'affidatario con propria determinazione a seguito della verifica della proposta di individuazione dell'atto dell'affidatario. La decisione di affidamento o non equivale ad accettazione dell'offerta. Essa diventa efficace dopo la verifica del possesso degli eventuali requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura e dei requisiti di ordine generale di, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti nelle norme vigenti.					Adeguato	Medio	
				Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri			Secondo quanto stabilito dal Regolamento acquisti il principio di rotazione dei fornitori non si applica nei seguenti casi: a) il nuovo affidamento avviene tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali CAL, in virtù di regole prestabilite dal Codice ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione, come ad esempio in caso di: i. invito a tutti gli operatori economici che, successivamente ad un avviso pubblico, hanno manifestato interesse; ii. invito di tutti gli operatori economici che si trovano iscritti nella sezione e categoria di riferimento all'interno dell'Albo dei Fornitori di CAL; iii. Richiesta di Offerta (RDO) aperta sul MEPA, ossia visibile a tutti gli operatori economici. Alla RDO aperta potranno partecipare anche operatori economici non abilitati al MEPA al momento della pubblicazione della RDO, purché conseguano le necessarie abilitazioni (al bando lavori e/o alla categoria/e oggetto della RDO) entro i termini di presentazione dell'offerta; b) particolari caratteristiche o specificità del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali ecc.); c) sottoscrizione di un c.d. "contratto ponte", nelle more dell'individuazione del nuovo affidatario; d) ulteriori ipotesi previste dalla normativa vigente. 2.7 L'Ufficio Gare e Contratti supporta il RUP nell'osservanza dei principi e nell'attuazione del presente articolo.							

			Incompleta/errata effettuazione delle verifiche della documentazione attestante il possesso dell'operatore economico dei requisiti generali e per la stipule del contratto	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto		A seguito della proposta di individuazione dell'affidatario/aggiudicatario, l'affidamento/la procedura di gara si conclude con la Decisione di affidamento, sottoscritta dall'Amministratore Delegato a seguito della proposta di individuazione dell'affidatario/aggiudicatario da parte del RUP e contenente un riepilogo degli atti e degli adempimenti effettuati ai fini dell'affidamento e la motivazione dell'affidatario/aggiudicatario individuato. Resta fermo il potere del Direttore Generale, esercitabile in via disgiunta, di sottoscrivere la determina di affidamento relativa a contratti di importo annuale pari o inferiore a Euro 100.000, per i quali il RUP non coincida con il Direttore Generale. L'Amministratore Delegato, o il Direttore Generale nell'ipotesi sopra prevista, esamina la proposta di individuazione dell'affidatario/aggiudicatario e, se lo ritiene legittimo e conforme all'interesse pubblico, provvede all'affidamento/aggiudicazione Sino alla nomina del Direttore dell'Area amministrativa la Determina di affidamento è sottoscritta dall'Amministratore Delegato in luogo del Direttore Generale. La Decisione di affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta. Essa è sottoscritta dopo la verifica del possesso degli eventuali requisiti speciali richiesti per l'affidamento e dei requisiti di ordine generale.					Parzialmente Adeguato	Alto	Al fini di consentire il monitoraggio, si suggerisce prevedere un flusso periodico verso l'RPC contenente gli esiti delle verifiche effettuate in merito al possesso dei requisiti in capo agli operatori economici che sono risultati aggiudicatari delle procedure di affidamento (es. autocertificazioni).
Gestione e Vigilanza delle concessioni autostradali	Vigilanza sulle attività esecutive in conformità ai progetti approvati\	Consiglio di Amministrazione	Approvazione delle varianti proposte dai concessionari in assenza dei requisiti tecnici e normativi previsti	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	Codice Etico Codice Disciplinare Sistema di segnalazione Whistleblowing Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/0	Nella PRO 11 del Sistema di Gestione Integrato sull'approvazione delle varianti proposte dal Concessionario è prevista che l'Area Tecnica con il supporto dell'Ufficio Societario, Concessioni e Commesse regionali (precedentemente Ufficio Legale) svolgano: -verifiche tecniche quali, completezza e adeguatezza della documentazione presentata, sui presupposti normativi e relative motivazioni che sorreggono la variante richiesta, sul contenuto della variante effettuando altresì un confronto con il progetto esecutivo approvato; -verifiche economiche su coerenza dei prezzi, computo estimativo con gli elaborati di variante, copertura economica della varie voci di spesa (lavori oneri di sicurezza ecc.); -verifiche giuridiche in casi di maggiore complessità.					Adeguato	Medio	
		Amministratore Delegato Direttore Generale Responsabile Unico del Procedimento Responsabile Area Tecnica Responsabile UO Esercizio	Mancata segnalazione di criticità e/o eventi rilevanti con impatto sulle attività di esercizio della rete (ad es. interruzione del servizio, danni alla rete stradale, ecc.)	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	Codice Etico Codice Disciplinare Sistema di segnalazione Whistleblowing Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/0	Nelle procedure del Sistema di Gestione Integrato adottato da CAL e in particolare nella PRO 20 - Verifica del mantenimento della prestazionali, è previsto che CAL svolga un'attività di vigilanza indipendente sui concessionari. La procedura prevede che tale attività di vigilanza sia svolta su base mensile dalla UO Esercizio - Manutenzione attraverso l'esecuzione di sopralluoghi sull'asse autostradale. La procedura prevede che vengano adottate specifiche modalità di esecuzione dei sopralluoghi e che siano formalizzati: i) appositi rapporti dei sopralluoghi; ii) un registro delle anomalie che riassume tutte le anomalie riscontrate all'esito dei sopralluoghi sull'asse autostradale nel corso dell'anno. Inoltre, è previsto un flusso di segnalazione interno formalizzato su eventuali criticità riscontrate rispetto al Programma Esecutivo di dettaglio di realizzazione delle opere (P al fine di promuovere le corrispondenti azioni correttive. Inoltre, nella PRO 04 - Gestione delle non conformità è previsto un sistema di registrazione e di trattamento delle non conformità rilevate nel corso dello svolgimento del servizio reso da CAL.	Report di anomalia riscontrate nel corso dei sopralluoghi sull'asse autostradale; e relativo monitoraggio.	trimestrale	UO Esercizio		Parzialmente Adeguato	Alto	
	Vigilanza sul processo di revisione tariffaria ed erogazione dei contributi alle concessionarie per lavori autostradali	Responsabile Area Qualità Ambiente e Sicurezza Responsabile Area Legale UO Societario, Concessioni e Commesse Regionali	Omissa verifica delle condizioni di ammissibilità delle riserve presentate dai Concessionari	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto		Nella PRO 14- Procedura Ammissibilità Riserve, è previsto che dopo aver ricevuto la richiesta di riconoscimento della Riserva da parte del Concessionario, venga effettuata una riunione di lancio per individuare i soggetti aziendali coinvolti nella gestione della stessa. Una volta individuate, tali funzioni valutano se avvalersi di un supporto esterno a seconda della complessità del caso e provvedono a svolgere l'istruttoria della riserva e, nello specifico: -verificano l'ammissibilità delle riserve in termini di tempestività e di precisa quantificazione, anche alla luce dei contenuti del contratto di affidamento in essere tra Concessionario e Appaltatore/Affidatario; -verificano la fondatezza in fatto e diritto delle riserve tenuto conto sia degli impegni assunti dall'Appaltatore/Affidatario nei confronti del Concessionario ai sensi del contratto di affidamento, sia degli obblighi gravanti sul Concessionario nei confronti del Concedente; -analizzano sul piano tecnico-economica la riserva per la quantificazione degli oneri ritenuti riconoscibili.					Adeguato	Medio	
			Utilizzo improprio contributi/sovvenzioni / finanziamenti concessi da soggetti pubblici ed erogati ai concessionari autostradali	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto		Nella PRO 13 - Procedura di ammissibilità investimenti contributo pubblico è previsto che siano svolte a cura della UO Investimenti - sotto la supervisione del Responsabile dell'Area Tecnica e con il supporto dell'Area Legale e in particolare dell'UO Societario Concessioni e Commesse Regionali - specifiche verifiche di ammissibilità e fondatezza dell'istanza di contributo pubblico presentata dal Concessionario con particolare riferimento alla valutazione tecnico-economica. Gli esiti di tali verifiche sono formalizzati nella relazione istruttoria a cura del RUP.	Elenco dei Concessionari destinatari dei contributi pubblici	Ad Evento	UO Investimenti		Adeguato	Medio	
Gestione ed Esecuzione delle convenzioni stipulate con la Regione Lombardia	Attività di controllo sul rispetto della corretta e completa esecuzione delle opere e ottenimento delle relative autorizzazioni	Amministratore Delegato Responsabile Unico del Procedimento Responsabile dell'Area Tecnica UO Investimenti Area Amministrazione, Gare e Contratti	Approvazione del progetto esecutivo in assenza dei requisiti tecnici e normativi previsti	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	Codice Etico Codice Disciplinare Sistema di segnalazione Whistleblowing Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/0	La PRO 36 adottata dalla Società per disciplinare il processo di approvazione dei progetti in caso CAL sia Stazione Appaltante, descrive le Verifiche che la Società svolge prima dell'approvazione del progetto esecutivo. Nel dettaglio l'Area Tecnica con il Supporto del RUP e dell'UO Societario, Concessioni e Commesse Regionali, nonché di altre funzioni eventualmente coinvolte effettua le seguenti attività: - verifica la completezza e l'adeguatezza della documentazione presentata, ai sensi della normativa vigente; - verifica rispondenza del progetto rispetto a quanto presente in progetto definitivo; ottemperanza alle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni competenti in sede di approvazione del progetto definitivo;- - verifica di risoluzione dei punti definiti da attenzionare nelle verifiche delle fasi progettuali precedenti; - verifica del computo metrico estimativo e confronto rispetto a quanto previsto nel computo metrico estimativo del progetto definitivo e alle fonti di finanziamento; - verifica gli atti contrattuali (atti aggiuntivi / atti di sottomissione); - analizza la coerenza dei termini di realizzazione delle opere con il cronoprogramma convenzionale vigente eventuale richiesta di proroga dei termini del cronoprogramma convenzionale e relative motivazioni; - analizza l'eventuale necessità di acquisizione di ulteriori aree rispetto a quanto previsto nel piano particellare di esproprio oggetto delle dichiarazioni di pubblica utilità; - analizza l'eventuale insorgenza di nuove interferenze da risolvere rispetto al progetto definitivo approvato.					Adeguato	Medio	
		Responsabile Area Legale UO Gare e Contratti	Approvazione delle varianti in assenza dei requisiti tecnici e normativi previsti	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	Codice Etico Codice Disciplinare Sistema di segnalazione Whistleblowing Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/0	La medesima PRO 36 stabilisce altresì le verifiche che la Società effettua per l'approvazione di progetto di Variante che vengono svolte con le stesse modalità del Progetto esecutivo, in particolare hanno ad oggetto: - la completezza e l'adeguatezza della documentazione presentata, ai sensi della normativa vigente; - le analisi specifiche per quanto riguarda: - verifica dell'ammissibilità della modifica o variante ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 o dell'analogo articolo del D.lgs. 36/2023; - verifica di rispondenza del progetto rispetto alle motivazioni che hanno determinato la necessità di modifica oggetto della variante. verifica di completezza del progetto di variante in riferimento al livello progettuale, definitivo o esecutivo, approvato; - verifica del computo metrico estimativo e confronto rispetto a quanto previsto nel computo metrico estimativo del progetto definitivo o esecutivo variato e alle fonti di finanziamento; - atti contrattuali (atti aggiuntivi / atti di sottomissione); - coerenza dei termini di realizzazione delle opere con il cronoprogramma convenzionale vigente; - eventuale richiesta di proroga dei termini del cronoprogramma convenzionale e relative motivazioni; - eventuale necessità di acquisizione di ulteriori aree rispetto a quanto previsto nel piano particellare di esproprio oggetto delle dichiarazioni di pubblica utilità; - eventuale insorgenza di nuove interferenze da risolvere rispetto al progetto definitivo o esecutivo approvato.					Adeguato	Medio	
		Area Qualità Ambiente e Sicurezza Responsabile Area Legale UO Gare e Contratti UO Societario, Concessioni e Commesse Regionali	Mancata esecuzione del collaudo secondo i termini stabiliti dalla convenzione	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Alto	Codice Etico Codice Disciplinare Sistema di segnalazione Whistleblowing Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/0	Ad oggi CAL non ha ancora disciplinato le fasi di esecuzione delle opere per le quali è stata individuata quale stazione appaltante dalla Regione Lombardia. Tuttavia ha disciplinato il processo di nomina delle Commissioni di Collaudi nella PRO 37, la quale prevede, che il collaudatore o i collaudatori da incaricare devono in aggiunta ai requisiti sopra indicati avere conseguito il titolo professionale: a) da almeno dieci anni per il collaudo di lavori di importo pari o superiore a 5.000.000 di euro; b) da almeno cinque anni per il collaudo di lavori di importo inferiore a 5.000.000 di euro. Sulla base delle caratteristiche dei tre componenti, il RUP propone quale dei tre componenti la Commissione e di Collaudatore Statico. Una volta ultimata l'analisi sopra descritta e identificati dal RUP (di concerto con i Responsabili delle Aree maggiormente coinvolte nella fase realizzativa delle opere) i tre possibili componenti della Commissione, il RUP propone al Direttore Generale i relativi nominativi, per condivisione. Qualora i nominativi siano condivisi anche dal DG, il RUP procede con la formalizzazione della proposta di nomina all'AD, che, a sua volta, procede con la determina di nomina, che sarà notificata a ciascun componente per accettazione.	Elenco dei Verbali sottoscritti dai Collaudatori o da Commissioni di Collaudo in caso di collaudo anticipato o ritardato	Ad Evento	RUP		Adeguato	Medio	
			Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DG sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio Peculato			Ad oggi CAL non ha ancora disciplinato all'interno di una normativa interna le fasi di esecuzione delle opere per le quali è stata individuata quale stazione appaltante dalla Regione Lombardia.					Alto	Alto	Malgrado il rispetto in via di prassi della normativa esterna che regola gli obblighi della Stazione Appaltante e del Direttore dei Lavori, si suggerisce declinare ruoli e responsabilità delle Aree/UO coinvolte nell'attività di controllo sull'esecuzione completamente dell'opere oggetto di convenzione con la Regione Lombardia - nonché di formalizzare in una procedura le fasi di gestione del processo in oggetto
	Esecuzione delle attività di acquisizione o occupazione temporanea delle aree		Errato calcolo delle indennità da esproprio	Corruzione Concussione Abuso d'Ufficio	Medio		Sono previste nella PRO 13 - Procedura di ammissibilità investimenti contributo pubblico le modalità di verifica delle indennità di esproprio nell'ambito delle richieste di contributo pubblico proposte dai Concessionari. In particolare le verifiche consistono in: -riconducibilità della particella oggetto di esproprio ai relativi dati catastali, ai piani particellari oggetto di dichiarazione di pubblica utilità già rilasciata dall'Amministrazione competente; -copertura economica della spesa garantita dall'indennità prevista per il piano particellare di riferimento, all'interno del Quadro Economico dell'Opera, a fronte di tutte le indennità già attribuite al medesimo piano particellare di riferimento; -presenza di eventuali autorizzazioni, rilasciate secondo gli accordi convenzionali, in caso di superamento dell'indennità prevista per il piano particellare di riferimento.					Adeguato	Basso	

Gestione dei contenziosi giudiziari assistenza legale e redazione di pareri	Gestione dei contenziosi giudiziari	Amministratore Delegato Direttore Generale Responsabile Unico del Procedimento Direttore Amministrativo Responsabile Area Legale UO Societario, Concessioni e Commesse Regionali Area Tecnica	Sopravalutazione delle esigenze di consulenza legali esterna	Corruzione	Medio	Codice Etico Codice Disciplinare Sistema di segnalazione Whistleblowing Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/0	Nella PRO 09 - Gestione dei procedimenti giudiziari notificati a CAL è previsto che nel caso di notifica di procedimenti giudiziari venga formalizzato un apposito Verbale contenente l'esito delle valutazioni preliminari del Responsabile del Procedimento, dei Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Legale relativamente all'eventualità di costituirsi in giudizio. Laddove all'esito del confronto congiunto si decida di proporre all'Amministratore Delegato la costituzione in giudizio di CAL viene formalizzato un format con i nominativi di due professionisti esterni individuati nell'apposito Albo dei legali di CAL; tale format compilato viene sottoposto all'Amministratore Delegato affinché possa esprimere il proprio benestare. Laddove si decida di ricorrere ad un legale con cui è in essere un contratto di collaborazione, viene formalizzato a cura del Responsabile del Procedimento un verbale di verifica della stima degli importi proposti dal legale già utilizzato.				Adeguito	Basso	Ai fini di consentire il monitoraggio, si suggerisce prevedere un flusso periodico (semestrale) verso l'RI relativo all'elenco aggiornato dei contenziosi in essere con il relativo status, allegando i verbali con l'esito delle valutazioni preliminari del Responsabile del Procedimento
	Gestione dei flussi finanziari	Gestione dei flussi in uscita	Amministratore Delegato Direttore Generale UO Amministrazione	Pagamento di fatture già pagate in precedenza o di fatture non supportate dal relativo contratto o ordine	Corruzione	Medio	Codice Etico Codice Disciplinare Sistema di segnalazione Whistleblowing Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/0	La PRO 34 per la gestione dei pagamenti prevede che: 1) il Responsabile UO Amministrazione registri la fattura previa verifica di correttezza del documento sotto il profilo contabile e fiscale e verificando la correttezza del documento (importo, fornitore, oggetto della fornitura, IBAN) rispetto ai contratti 2) il Responsabile UO Amministrazione predisponga e trasmetta al Responsabile del Contratto un modulo di autorizzazione ("Scheda Valutazione appalto"); 3) il Responsabile del Contratto (e il RUP ove previsto) verifichi l'avvenuta ricezione della fornitura di bene/servizio/lavori rispetto alla documentazione di supporto e ne attesti la pagabilità firmando il modulo di autorizzazione 4) il Responsabile UO Amministrazione (che cura la tenuta e l'aggiornamento dello scadenziario dei pagamenti) disponga il pagamento previa autorizzazione rilasciata, attraverso la sottoscrizione del modulo di autorizzazione, dai procuratori competenti sulla base del sistema dei poteri e previa verifica dei documenti amministrativi previsti dalla normativa i pagamenti (es. DURC); 5) la UO Amministrazione registri il pagamento effettuando mensilmente una riconciliazione tra i movimenti di addebito sugli estratti conto bancari della società con le fatture registrate e segnalando/motivando al Direttore Amministrativo eventuali posizioni rilevanti non riconciliate.				Adeguito	Basso
Gestione dei flussi in entrata		Responsabili di Area/Unità Organizzativa competente	Incompleta/inaccurata a effettuazione delle riconciliazioni bancarie anche al fine di occultare alcune operazioni	Corruzione	Medio		La PRO 34 che disciplina i processi connessi alla Contabilità Generale e alla gestione dei flussi finanziari stabilisce per la gestione delle fatture attive (canoni di concessione, addebito dei costi stabiliti negli accordi di collaborazione con Regione Lombardia e ARIA, altri) quanto segue: 1) i Responsabili competenti (es. UO Finanza di Progetto e Regolazione, RUP, ecc.) provvedano a definire gli importi da fatturare verificandone la correttezza e completezza rispetto alle evidenze di supporto (tabelle di calcolo dei canoni ricevute dai concessionari, time-sheet, QTE); provvedano quindi a trasmettere alla UO Amministrazione la richiesta di emissione fattura con i relativi importi da fatturare 2) il Responsabile UO Amministrazione predisponga le fatture attive da emettere sulla base di quanto indicato dai Responsabili competenti e verificando la coerenza della fatturazione rispetto alle convenzioni/disciplinari 3) il Responsabile UO Amministrazione provveda alla emissione e registrazione contabile delle fatture previa condivisione con il Direttore Amministrativo 4) la UO Amministrazione rilevi e registri l'incasso effettuando mensilmente una riconciliazione tra i movimenti di accredito sugli estratti conto bancari della società con le fatture emesse e segnalando/motivando al Direttore Amministrativo eventuali posizioni rilevanti non riconciliate.				Adeguito	Basso	